

Comune di PICINISCO

Provincia di FROSINONE

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Cristiano Pantanella



Comune di Picinisco

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 10 maggio 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Picinisco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Picinisco, li 10 maggio 2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto, Cristiano Pantanella revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 23.05.2015;

- ◆ ricevuta in data 28.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 07.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo n.25 del 07/04/2017 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 25 del 19.12.2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- Il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 13;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio .
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare del Cassinate , reso entro il 30 gennaio 2016 .

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			698.368,50
Riscossioni	913.293,06	1.295.948,35	2.209.241,41
Pagamenti	683.159,78	1.097.418,32	1.780.578,10
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.127.031,81
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.127.031,81
di cui per cassa vincolata			120000

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2017, nell'importo di euro 120.000,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2017, non è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario; l'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro 120.000,00 ed è stato prudenzialmente stanziato dall'Ente in virtù del contratto di mutuo relativo alla Realizzazione dell'impianto elettrico sottoscritto dall'Ente nel corso del 2016; tale importo, comunicato al tesoriere dell'Ente, non risulta nel Conto del Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 119.075,62, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza		1.628.962,39	1.760.453,93	2.228.061,99
Impegni di competenza		1.294.472,61	1.436.227,20	2.108.986,37
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		334.489,78	324.226,73	119.075,62

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	1.295.948,35
Pagamenti	(-)	1.097.418,32
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	198.530,03
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	84.961,93
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.534,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	82.427,93
Residui attivi	(+)	913.293,06
Residui passivi	(-)	683.159,78
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	230.133,28
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		511.091,24

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2014	2015	2016
Entrate titolo I	764.975,80	905.355,02	665.641,62
Entrate titolo II	61.961,75	123.441,09	180.681,94
Entrate titolo III	262.319,05	245.441,49	311.397,01
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.089.256,60	1.274.237,60	1.157.720,57
Spese titolo I (B)	891.235,56	1.094.314,46	1.007.919,33
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	61.035,36	65.796,72	70.986,30
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	136.985,68	114.126,42	78.814,94
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			2.534,00
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-2.534,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	16.073,20	18.975,89	8.513,04
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	16.073,20	18.975,89	216,90
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			216,90
Altre entrate (specificare)	16.073,20	18.975,89	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	136.985,68	114.126,42	84.577,08

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	34.855,20	154.590,11	833.729,39
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	34.855,20	154.590,11	833.729,39
Spese titolo II (N)	25.153,90	10.693,30	790.934,71
Differenza di parte capitale (P=M-N)	9.701,30	143.896,81	42.794,68
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	16.073,20	18.975,89	8.513,04
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	16.073,20	18.975,89	216,90
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)		39.646,93	84.961,93
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	9.701,30	183.543,74	119.460,47

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		108,45	108,45
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui		120.000,00	120.000,00
Totale		120.108,45	120.108,45

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETTIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	8.513,04
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	21.422,80
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	108,45
Altre (da specificare)	
Totale entrate	30.044,29
Spese correnti straordinarie finanzate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzî aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Impianti di video sorveglianza	1.900,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	35.000,00
Altre (da specificare)	
Totale spese	36.900,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 516.151,70, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			698.368,65
RISCOSSIONI	913.293,06	1.295.948,35	2.209.241,41
PAGAMENTI	683.159,78	1.097.418,32	1.780.578,10
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.127.031,96
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.127.031,96
RESIDUI ATTIVI	932.917,69	793.691,19	1.726.608,88
RESIDUI PASSIVI	1.325.921,09	1.009.034,05	2.334.955,14
<i>Differenza</i>			-608.346,26
<i>FPV per spese correnti</i>			2.534,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			516.151,70

Nei residui attivi sono compresi euro 13.709,85 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2014	2015	2016	
Risultato di amministrazione (+/-)	147.964,88	476.602,96	516.151,70	
di cui:				
a) parte accantonata		48.578,55	77.408,99	
b) Parte vincolata			120.000,00	
c) Parte destinata				
e) Parte disponibile (+/-) *	147.964,88	428.024,41	318.742,71	

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondi svalutazione crediti	77.408,99
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondi perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	77.408,99

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 non è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2014	2015	2016
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	200.000,00	202.155,99	159.458,86
I.M.U. recupero evasione		192.000,00	4.353,00
I.M.U. violazioni		1.337,51	12.913,78
T.A.S.I.	91.578,34	61.407,64	30.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	40.000,00	43.000,00	42.111,70
Imposta comunale sulla pubblicità			42,23
Imposta di soggiorno			
5 per mille	24,16		12,91
Altre imposte			13.288,13
Totale categoria I	331.602,50	499.901,14	262.180,61
Categoria II - Tasse			
TOSAP	4.239,76	3.406,42	4.279,36
TARI	147.000,00	134.438,00	143.828,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	151.239,76	137.844,42	148.107,36
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	31,54		
Fondo sperimentale di riequilibrio	282.102,00	267.598,46	246.840,61
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	282.133,54	267.598,46	246.840,61
Totale entrate tributarie	764.975,80	905.344,02	657.128,58

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi .

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016
18795,89	8513,00

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2014	2015	2016	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	42.292,20	62.475,91	180.681,84	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	19.669,55	80.672,47		
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		102.781,01		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e intemaz.li		6.137,87		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico				
Totale	61.961,75	252.067,26	180.681,84	

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	23
Servizi pubblici	16.642,03	20.023,18	250.338,87	
Proventi dei beni dell'ente	199.219,37	297.964,13		
Interessi su anticip.ni e crediti	71,36	95,47	33,57	
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	46.386,29	70.478,22	61.024,57	
Totale entrate extratributarie	262.319,05	388.561,00	311.397,01	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese	2014	2015	2016
01 - Personale	316.052,96	352.168,83	323.452,84
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	69.010,00	42.857,70	388.913,37
03 - Prestazioni di servizi	385.092,25	402.689,90	
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.740,00	1.735,32	
05 - Trasferimenti	97.601,07	152.646,57	161.689,01
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	64.969,91	66.806,52	64.969,61
07 - Imposte e tasse	36.511,00	34.350,62	30.850,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	49.000,00	40.000,00	38.044,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti	556,75		
11 - Fondo di riserva	4.948,42		
Totale spese correnti	1.026.482,36	1.093.255,46	1.007.918,83

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater(o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2016
spesa intervento 01	353.397,00	323.452,84
spese incluse nell'int.03		
irap	21.872,00	30.850,20
altre spese incluse		
Totale spese di personale	375.269,00	354.303,04
spese escluse	21.951,00	44.292,74
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	353.318,00	310.010,30
Spese correnti	1.090.260,51	1.026.482,36
Incidenza % su spese correnti	32,41%	30,20%

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della Legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 "il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	323.452,84
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	30.850,20
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	354.303,04

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	44.292,74
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		44.292,74

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				33
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	17.902,25	17.902,25	17.902,25	
Risorse variabili	5.154,00	5.000,00	5.000,00	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis				
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni				
Totale FONDO	23.056,25	22.902,25	22.902,25	

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 64.969,61

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. pari ad € 77.408,99.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	5,96%	5,24%	5,96%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.566.969,21	1.505.781,21	1.431.829,86
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-61.188,00	-73.951,35	-70.986,30
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.505.781,21	1.431.829,86	1.360.843,56

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la

seguinte evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	64.969,91	66.806,52	64.969,61
Quota capitale	57.645,54	61.188,00	70.986,30
Totale fine anno	122.615,45	127.994,52	135.955,91

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. munito del parere dell'organo di revisione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *non sono* allegati il conto economico e lo stato patrimoniale in quanto l'Ente si è avvalso, in forza del comma 2 dell'art.232 del TUEL, della facoltà di rinviare al 2017 la contabilità economico-patrimoniale.

Alla relazione non sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

Riguardo alla cassa vincolata:

Come specificato precedentemente, l'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2017, non è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario; tale importo vincolato, risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 e pari di euro 120.000,00, è stato prudenzialmente stanziato dall'Ente in virtù del contratto di mutuo relativo alla realizzazione dell'impianto elettrico e sottoscritto dall'Ente nel corso del 2016; tale importo, comunicato al tesoriere dell'Ente, non risulta nel Conto del Tesoriere.

Si invita l'Ente , con la celerità che il caso richiede, a prendere gli opportuni provvedimenti.

Riguardo le immobilizzazioni:

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Si invita l'Ente a prendere gli opportuni provvedimenti.

Riguardo alla relazione della Giunta al Rendiconto:

Nella relazione non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati. La relazione deve contenere le informazioni indicate nei punti da 162 a 171 del principio contabile n. 3 .

Si invita pertanto l'Ente ad adottare per il futuro le integrazioni necessarie nonché l'adozione dello schema indicato nel principio.

Riguardo al Piano triennale di contenimento delle spese:

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, non ha ancora adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese.

Si invita l'Ente a prendere gli opportuni provvedimenti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

